



INAIL



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



Impiego dei prodotti per uso antincendio: corretta selezione, obblighi e responsabilità

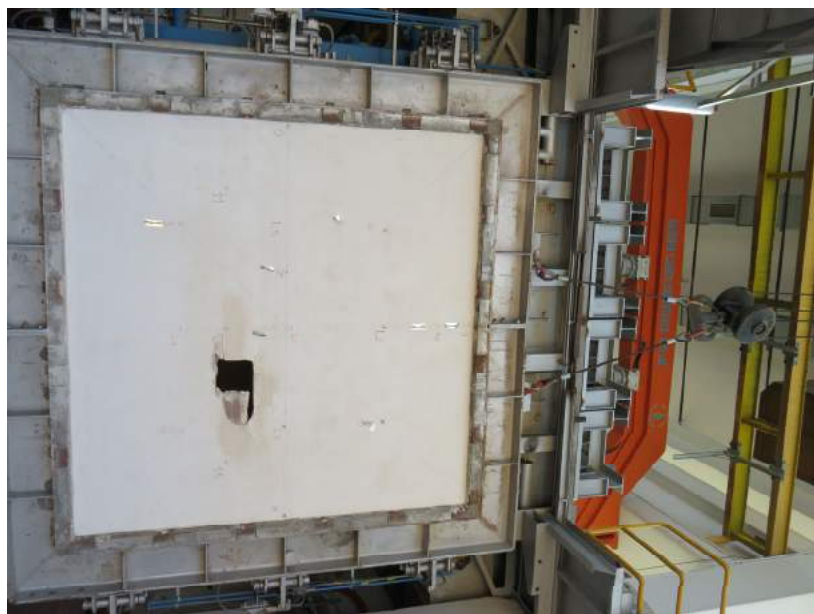
Marcello LOMBARDINI
Dirigente Centro Studi ed Esperienze
DCPST, Roma Capannelle

Il Codice di prevenzione Incendi

La progettazione antincendio: Applicazioni pratiche

Roma, 23 luglio 2019 - Istituto Superiore Antincendi

La sicurezza antincendio di una attività è strettamente legata alle prestazioni dei prodotti antincendio che concorrono a garantire la funzionalità e l'efficienza delle misure gestionali, di protezione attiva e passiva selezionate.



Il Codice di prevenzione incendi (art. 3 del D.M. 03 agosto 2015) evidenzia le modalità per la corretta selezione di un prodotto ad uso antincendio rimarcando gli obblighi e le responsabilità degli attori coinvolti: **fabbricante, progettista e responsabile dell'attività.**



I prodotti per uso antincendio possono ricadere in una delle seguenti categorie:



- ricadenti nell'ambito di applicazione del Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR 305/2011) reazione classi europee, sprinkler, EFC naturali e forzati,....;

- omologati dal M.I. (tendaggi sedie materassi, ecc);



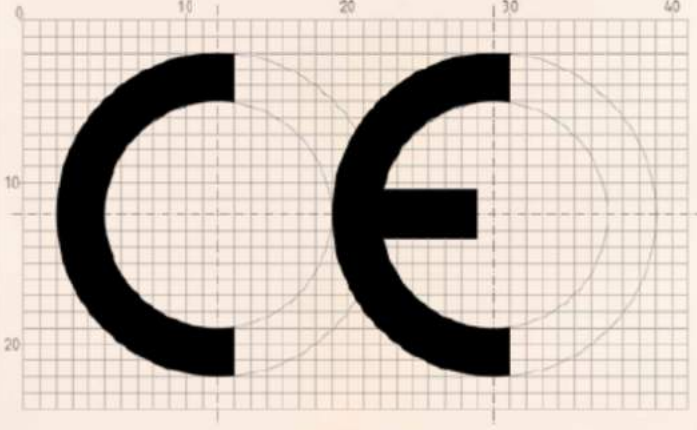
- prodotti privi di una specifica tecnica contenente indicazioni per la valutazione delle prestazioni antincendio.

Approcci da seguire:

Per i prodotti CPR:

- verificare che ricadano nel «CORRETTO» campo di applicazione di una norma armonizzata pubblicata in GUUE (pavimento incollato e sopraelevato);
- Verificare che la prestazione richiesta sia indicata nella DoP (Dichiarazione di prestazione)
- Verificare il campo di applicazione diretto ed esteso del prodotto da incorporare nell'opera da costruzione (muro 3x3, porte a 1 ante e più , ecc).

prodotti CPR:

	← MARCATURA CE, COSTITUITA DAL SIMBOLO "CE"
0123	← NUMERO DI IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANISMO NOTIFICATO DI CERTIFICAZIONE DEL PRODOTTO
AnyCo Ltd, PO Box 21, B-1050, Brussels, Belgium	← NOME E INDIRIZZO REGISTRATO DEL FABBRICANTE O MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE
15	← ULTIME DUE CIFRE DELL'ANNO IN CUI LA MARCATURA È STATA AFFISSA PER LA PRIMA VOLTA
00001-CPR-2013/05/12	← NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA DoP
EN 12101-3:2015	← N° DELLA NORMA EUROPEA APPLICATA, COME CITATO IN GUUE
Prodotto A – X-T-FFF 21	← CODICE DI IDENTIFICAZIONE UNICO DEL PRODOTTO-TIPO
Destinato all'installazione come parte di un sistema di evacuazione forzata di fumo e calore in opere di costruzione.	← USO PREVISTO DEL PRODOTTO COME INDICATO NELLA NORMA EUROPEA APPLICATA

Ritardo di risposta:

- apertura sotto carico del vento entro un tempo determinato: 20 s
- apertura sotto carico della neve entro un tempo determinato: SL 500

Affidabilità di funzionamento:

- categoria di applicazione: Doppia funzione
- classe del motore: F, 80 K

Efficacia di estrazione di fumo/gas caldi

- mantenimento della portata e della pressione del gas durante la prova di estrazione di fumo e calore: $\pm 10\%$

Resistenza al fuoco: F₄₀₀ (120)

Capacità di apertura in condizioni ambientali:

- apertura sotto carico del vento entro un tempo determinato: 20 s
- apertura sotto carico della neve entro un tempo determinato: SL 500

Durabilità dell'affidabilità di funzionamento: F, 80 K

← LIVELLO O CLASSE DI PRESTAZIONI DICHIARATI

Approcci da seguire:

Per i prodotti Omologati dal M.I.
(materiali con caratteristiche di reazione
al fuoco, estintori e porte resistenti al fuoco):



- **Verificare se quando commercializzati (cioè quando venduti!!) in possesso di Omologazione in corso di validità;**
- **Verificare che la prestazione richiesta sia indicata nella Dichiarazione di conformità rilasciata dal fabbricante**
- **Verificare la prestazione richiesta dal progetto antincendio e i limiti di applicazione del prodotto (utilizzo parete, soffitto, pavimento,osp. v).**

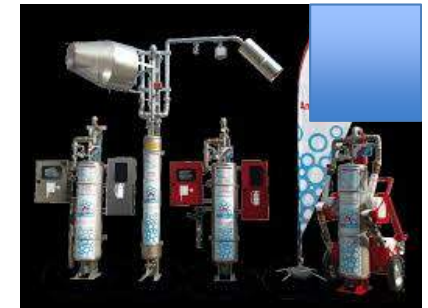
Approcci da seguire:

Per i prodotti privi di specifica tecnica

Si ricade nei prodotti di tipo «innovativo» :

Il fabbricante, pertanto, è chiamato

- a verificare tutte le eventuali **direttive o regolamenti** europei applicabili (ad esempio bassa tensione, direttiva macchine, ecc.);
- a testare il prodotto presso enti terzi (CSI, IMQ, Ist. Giordano) in modo da poter accompagnare il prodotto con una documentazione tecnica validata ed approvata da un istituto di prova terzo e qualificato secondo anche protocolli esistenti (NFPA, ISO, UL, ...)



Approcci da seguire:

Per i prodotti privi di specifica tecnica:

l'assenza di norme armonizzate o di regime di omologazione nazionale applicabile, non esclude che il prodotto venga immesso sul mercato **con** **garanzie di funzionamento, prestazioni e limiti di impiego almeno pari a quelle di prodotti antincendio ricadenti sotto il CPR o regime di omologazione nazionale.**

Attenzione alla responsabilità del progettista nella valutazione e nell'impiego di tali prodotti

L'art. 3 del Codice riassume le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella selezione ed impiego di un prodotto antincendio:

- I prodotti antincendio **devono essere accettati** dal responsabile dell'attività, ovvero dal responsabile dell'esecuzione dei lavori mediante acquisizione e verifica della documentazione di identificazione e qualificazione;
NB: devono essere consapevoli del tipo di prodotto installato
- I prodotti:
 - a) devono essere conformi alle disposizioni comunitarie applicabili (CPR e/o altre direttive di prodotto);
 - b) devono essere conformi, qualora non ricadenti nel campo di applicazione di disposizioni comunitarie, alle apposite disposizioni nazionali applicabili (in generale omologati);

L'art. 3 del Codice riassume le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella selezione ed impiego di un prodotto antincendio:

- I prodotti:

c) se non contemplati nelle lettere a) e b) (quindi INNOVATIVI), devono essere legittimamente commercializzati in uno degli Stati della Unione europea (o SEE) **per l'impiego nelle stesse condizioni che permettono di garantire un livello di protezione, ai fini della sicurezza dall'incendio, equivalente a quello previsto nelle norme tecniche allegate al presente decreto.**

In conclusione:

- Se un prodotto è certificato (CPR o Omologato) valutare documentazione tecnica e i limiti di impiego (parete e pavimento)
- in tutti gli altri casi, si deve acquisire il fascicolo tecnico predisposto dal fabbricante contenente prestazioni antincendio, requisiti di sicurezza e limiti di applicazione sulla base di prove effettuate da Enti terzi

..... grazie per l'attenzione!